

Edizione di venerdì 31 marzo 2023

NEWS DEL GIORNO

[Posticipato il termine per l'invio della comunicazione lavoro usurante](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[CCNL Aziende Nettezza Urbana: Elemento di Garanzia Retributiva](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Osservatorio Inps RdC e Quota 100: i dati di febbraio 2023](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Il concetto di insubordinazione che può condurre al licenziamento](#)
di Redazione

NON SOLO LAVORO

[Come il pubblico può alimentare il giornalismo di qualità](#)
di Assunta Corbo - giornalista, autrice e Founder Constructive Network

NEWS DEL GIORNO

Posticipato il termine per l'invio della comunicazione lavoro usurante

di **Redazione**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con [Nota del 29 marzo 2023](#), ha reso noto lo slittamento del termine per l'invio della comunicazione telematica per lavoro usurante.

Tale adempimento, inizialmente fissato come di consueto per il 31 marzo 2023 (ed in relazione ai dati ed alle situazioni inerenti l'anno 2022), viene quindi spostato al 17 aprile 2023.

Giova ricordare quali lavori rientrano nel novero di quelli considerati usuranti così come fissati dall'art. 1, del D.Lgs. n. 67/2011:

- lavori considerati usuranti e rientranti nell'elenco del Decreto Ministeriale 19 maggio 1999;
- lavoratori notturni, intendendosi per tali:
 - i lavoratori a turni che prestano la loro attività nella fascia notturna (così come definita dall'art. 1 comma 2, lettera d del D.Lgs. n. 66/2003) per almeno 6 ore ed un numero minimo di giornate pari a 78
 - i lavoratori che prestano almeno 3 ore di lavoro nella fascia compresa tra la mezzanotte e le cinque del mattino per periodi di lavoro pari all'intera durata dell'anno lavorativo;
- lavoratori adibiti a mansioni associate a voci di tariffa di cui all'Allegato 1 del citato D.Lgs. n. 67/2011;
- conducenti di autoveicoli di capienza complessiva non inferiore a 9 posti e addetti al servizio pubblico di trasporto collettivo.

Master di 3 mezze giornate

ISPEZIONI SUL LAVORO, SANZIONI E RICORSI

[accedi al sito >](#)

NEWS DEL GIORNO

CCNL Aziende Nettezza Urbana: Elemento di Garanzia Retributiva di Redazione

Il CCNL Nettezza Urbana prevede con il cedolino di marzo 2023 l'erogazione dell'Elemento di Garanzia Retributiva per le aziende prive di contrattazione di secondo livello in tema di premialità aziendale.

Tale emolumento è riconosciuto sia nelle aziende municipalizzate, sia private, ed è rivolto ai lavoratori in forza nel mese di marzo (con rapporti sia a tempo indeterminato, sia indeterminato) nei confronti dei quali non sono previsti trattamenti di miglior favore per effetto di contrattazione collettiva o individuale.

L'importo complessivo è pari a 150,00 € ed è riparametrato in relazione ai mesi di sussistenza del rapporto, e quindi della retribuzione, nell'anno precedente.

Seminario di specializzazione

NOVITÀ 2023 NELLA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO NEL SETTORE AGRICOLO

[accedi al sito >](#)

NEWS DEL GIORNO

Osservatorio Inps RdC e Quota 100: i dati di febbraio 2023

di Redazione

Come da consuetudine, l'Osservatorio dell'Inps ha pubblicato i dati relativi alla fruizione di Reddito di Cittadinanza e Quota 100 sia inerenti allo specifico periodo di febbraio 2023, sia complessivamente ai primi due mesi dell'anno corrente.

Dai dati pubblicati emerge il seguente quadro:

- nuclei percettori di almeno una mensilità di RdC/Pensione di cittadinanza nei mesi gennaio e febbraio 2023: 1.207.851 (di cui 899.842 nuclei nel solo mese di febbraio per RdC e – sempre nel singolo mese di febbraio – 101.901 per Pensione di cittadinanza) con un importo medio pari a 568,50 € mensili e complessivamente 2.573.892 persone coinvolte;
- revoche del beneficio nel primo bimestre 2023: 21.598 nuclei;
- decadimenti dal beneficio nel primo bimestre 2023: 99.998 nuclei.



Master di specializzazione

LABORATORIO CONTRATTI DI LAVORO

[accedi al sito >](#)

NEWS DEL GIORNO

Il concetto di insubordinazione che può condurre al licenziamento

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 16 febbraio 2023, n. 4831, ha stabilito che se è vero che la nozione di insubordinazione non può essere limitata al rifiuto di adempimento delle disposizioni dei superiori, ma ricomprende qualsiasi comportamento atto a pregiudicare l'esecuzione e il corretto svolgimento delle suddette disposizioni nel quadro dell'organizzazione aziendale, tuttavia ove la contrattazione collettiva, come nel caso in esame, ancori l'irrogazione della massima sanzione alla gravità della condotta nei confronti dei superiori, all'esistenza di minacce o di vie di fatto, al rifiuto di obbedienza ad ordini, allora non qualunque comportamento può essere causa di licenziamento ma solo quello che, per le sue caratteristiche proprie, si palesi ingiustificatamente in netto contrasto con gli ordini impartiti (esclusa, nella specie, la legittimità del licenziamento irrogato ad un lavoratore che si era sottratto al compito affidatogli e che aveva accompagnato questo rifiuto con un linguaggio scurrile).



Special Event Lavoro

**CALCOLO PENSIONISTICO E IL
PROGRAMMA INPS CARPE PC**

[accedi al sito >](#)

NON SOLO LAVORO

Come il pubblico può alimentare il giornalismo di qualitàdi **Assunta Corbo - giornalista, autrice e Founder Constructive Network**

Il giornalismo di qualità è fondamentale per una società informata e consapevole. È attraverso l'informazione, infatti, che siamo in grado di conoscere le notizie e gli eventi che accadono nel mondo e che riusciamo a costruirci una nostra opinione. Le notizie che leggiamo, se scelte bene, ci consentono di comprendere meglio le sfide che la società deve affrontare e le soluzioni che si stanno cercando di mettere in atto. Inoltre, è attraverso il giornalismo che vengono messe in luce le storie e le testimonianze di persone che altrimenti rimarrebbero invisibili.

Ma il giornalismo di qualità non è solo importante per il ruolo che svolge nella società. È importante anche perché rappresenta un pilastro fondamentale della democrazia. Se proviamo a fermarci a riflettere il giornalismo consente di accedere alle informazioni di cui abbiamo bisogno per esercitare il nostro diritto di voto e partecipare alla vita pubblica.

Tutti questi elementi importanti, però, non possono prescindere da una scelta fondamentale che ognuno di noi può fare. Ogni giorno siamo immersi in un flusso informativo a tratti dirompente. Voci differenti, storie di diversa natura, obiettivi comunicativi poco etici. Qua e là, ci sono però approfondimenti di qualità, racconti che vanno in profondità, narrazioni costruttive. Come possiamo noi fare in modo che questi abbiano la meglio nel flusso distruttivo dei mass media?

Qui di seguito proviamo a delineare alcune possibili scelte che spettano alla comunità di lettori e lettrici:

- sostenere il giornalismo di qualità: abbonarsi a un giornale o a una rivista seria e affidabile può essere un modo per supportare il giornalismo di qualità e assicurarsi di avere accesso a notizie affidabili e ben documentate.
- verificare le fonti: quando si legge un articolo, è importante verificare le fonti citate dal giornalista. Se si trovano informazioni dubbie o inesatte, è possibile segnalare l'errore alla redazione del giornale.
- partecipare al dibattito pubblico: i lettori possono partecipare attivamente alla discussione pubblica commentando gli articoli sui siti web dei giornali o sui social media, ma sempre mantenendo un tono rispettoso e costruttivo.
- essere critici ma costruttivi: i lettori possono esprimere la propria opinione sui contenuti giornalistici, ma è importante farlo in modo costruttivo e con un approccio critico. Ciò significa evitare di attaccare il giornalista o di diffamare la testata giornalistica, ma piuttosto concentrarsi sugli aspetti dell'articolo che si ritiene possano

essere migliorati o su quelli che sono stati apprezzati.

- condividere solo notizie affidabili: quando si condividono notizie sui social media o con amici e colleghi, è importante verificare che le fonti siano affidabili e che l'articolo non contenga informazioni fuorvianti o false. In questo modo, si contribuisce a diffondere informazioni corrette e a contrastare la disinformazione.

Una buona società basata su principi etici e rispettosi si costruisce con il contributo di tutti.